

Selezione di un raggruppamento di enti di ricerca per la valutazione d'impatto di "Organizziamo la Speranza"

Iniziativa per il cambiamento nelle aree socio-educative strategiche

Ottobre 2024

L'impresa sociale Con i Bambini e il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

L'impresa sociale Con i Bambini è una società senza scopo di lucro, interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD, costituita il 15 giugno 2016 per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Con i Bambini, attraverso numerosi bandi e iniziative, ha selezionato complessivamente circa 700 progetti in tutta Italia (di cui circa 40 progetti in cofinanziamento con altri enti erogatori), per un totale di oltre 425 milioni di euro. I progetti coinvolgono oltre mezzo milione di bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie, e hanno messo in rete oltre 9.000 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati, rafforzando le "comunità educanti" dei territori. Fin dall'avvio, è stata prevista la valutazione d'impatto, realizzata da enti pubblici e privati qualificati, e integrata all'interno delle attività dei progetti sul campo. La valutazione d'impatto si realizza a livello dei singoli progetti finanziati e, a partire dal 2019, anche a livello di ciascun bando nel suo complesso, nei 24 mesi successivi alla chiusura delle relative attività.

L'iniziativa "Organizziamo la Speranza"

L'iniziativa "Organizziamo la Speranza" intende sperimentare, in 15 territori vulnerabili del Paese (denominati "aree socio-educative strategiche", in breve: ASES) interventi multi-dimensionali volti al miglioramento delle opportunità socio-educative e del benessere di bambini, bambine e adolescenti. L'elenco delle ASES a cui si rivolge l'iniziativa è stato determinato tenendo conto degli indicatori socio-economici di vulnerabilità dei territori, delle indicazioni fornite dagli enti locali, dalle regioni, dagli ambiti territoriali sociali, dai rappresentanti del terzo settore e delle fondazioni di origine bancaria e dalle riflessioni svolte in seno al gruppo di lavoro istituito dal Comitato di indirizzo strategico del Fondo. Si tratta di territori urbani con alta concentrazione di povertà educativa ed elevata vulnerabilità socio-economica, all'interno dei quali l'iniziativa in oggetto mira a costruire e rafforzare grandi alleanze educative e potenziare le capacità delle comunità educanti locali, per produrre un cambiamento ampio e profondo, non limitato al breve ma visibile anche nel medio e lungo periodo. Tra gli elementi distintivi dell'iniziativa, vi è la sperimentazione di un innovativo modello di governance che mira a coinvolgere in modo strutturato tutti gli attori rilevanti del territorio.

Le aree interessate dall'iniziativa si trovano nelle città di Bari, Bologna, Cagliari, Caivano (NA), Catania, Firenze, Foggia, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Padova, Reggio Calabria, Roma e Torino. Nel complesso, le risorse messe a disposizione dal Fondo per l'iniziativa sono pari a 50 milioni di euro.

Per approfondire l'iniziativa, si rimanda alla pagina dedicata sul sito di Con i Bambini.¹

La valutazione d'impatto di Organizziamo la Speranza

Con i Bambini intende affidare la valutazione d'impatto di Organizziamo la Speranza a un gruppo qualificato di enti di ricerca pubblici o privati, da selezionare tramite la presente gara.

L'**obiettivo primario** della valutazione sarà la verifica ampia e approfondita dei risultati e impatti raggiunti dell'iniziativa e della loro sostenibilità nel tempo; tuttavia, una forte attenzione verrà posta anche alla

¹ [Organizziamo la speranza. Iniziativa per il cambiamento nelle aree socio-educative strategiche - Con i Bambini](#)

valutazione dei processi attivati (sottostanti il raggiungimento dei risultati), dei modelli di governance e del contributo dato dall'iniziativa allo sviluppo e innovazione delle politiche contro la povertà educativa nel medio e lungo periodo. Un **ulteriore obiettivo** della valutazione sarà la promozione e rafforzamento di una cultura della valutazione a tutti i livelli, e il coinvolgimento attivo di tutti gli attori rilevanti per promuovere riflessioni e apprendimenti condivisi e sostenere il miglioramento continuo dell'azione contro la povertà educativa.

Al consorzio di enti selezionato verrà richiesto di realizzare nello specifico:

1. una valutazione d'impatto delle iniziative sostenute in ciascuna ASES coinvolta;
2. una valutazione d'impatto dell'iniziativa Organizziamo la Speranza nel complesso (a livello nazionale);
3. un set di studi di caso (indicativamente 3-5) relativi a pratiche o modelli di intervento di particolare interesse, realizzati all'interno di una o più ASES.

La valutazione a livello di singola ASES (punto 1) dovrà fare riferimento a un framework comune di indicatori e domande valutative che consenta, successivamente, di aggregare e comparare i dati e le risultanze dai singoli territori all'interno di un'unica valutazione di carattere nazionale (si veda punto 2). Il framework comune dovrà tenere in considerazione tre livelli di interesse, da analizzare in ogni ASES:

- valutazione di governance e processi (con particolare focus sulle cabine di regia territoriali, l'allargamento e potenziamento delle comunità educanti locali, il rapporto tra pubblico e privato sociale);
- valutazione di esiti e impatti (con focus sui destinatari – minori e famiglie –, sul sistema dei servizi, sulla comunità educante locale, così come anche sul territorio nel complesso). Rispetto a esiti e impatti, sarà fondamentale che la valutazione si basi su dati anche (non solo) quantitativi, in grado di misurare e rendere visibili i cambiamenti nei territori e la riduzione o mitigazione dei fenomeni critici e dei fattori di vulnerabilità che alimentano la povertà educativa minorile nelle aree coinvolte;
- valutazione del contributo alle policy, inteso come rafforzamento e innovazione delle politiche socio-educative e multi-settoriali locali per il contrasto della povertà educativa minorile nel territorio.

Trasversalmente, sarà necessario valutare la sostenibilità dei processi, dei risultati raggiunti e dei modelli di governance e intervento attivati nei 15 territori interessati.

Oltre ad applicare il framework comune, per la valutazione delle singole ASES i soggetti valutatori saranno chiamati a definire (in collaborazione con gli estensori delle iniziative locali e con la supervisione degli Uffici di Con i Bambini) ulteriori focus e indicatori di valutazione, utili a cogliere le peculiarità di ciascun territorio e iniziativa locale. Una prima ipotesi degli aspetti che potranno essere oggetto di valutazione personalizzata nelle ASES dovrà essere fornita dai valutatori nella candidatura, fermo restando che una definizione più puntuale di tali aspetti avverrà in seguito alla formulazione delle progettazioni nei territori.

La valutazione dell'iniziativa a livello nazionale (punto 2) dovrà basarsi sull'aggregazione, comparazione e meta-valutazione dei dati e le risultanze dalle singole ASES, e sull'eventuale benchmarking di parametri rilevanti rispetto a territori non coinvolti nell'iniziativa. Un'attenzione particolare dovrà essere data alla componente quantitativa, aggregando dati dai territori e mettendo in evidenza le traiettorie di cambiamento delle ASES. Inoltre, verrà richiesto di realizzare attività di valutazione focalizzate specificamente sul livello centrale e nazionale dell'iniziativa, e di valutarne il contributo complessivo all'innovazione delle policy contro la povertà educativa e all'innovazione dei modelli di governance e co-progettazione in Italia.

Rispetto ai casi studio (punto 3), sarà responsabilità dei soggetti valutatori suggerire criteri di selezione e formulare obiettivi e ipotesi di lavoro adeguate. Si precisa che non sarà obbligatorio coprire tutti i progetti e/o territori con questo metodo. Gli studi di caso dovranno concentrarsi preferibilmente su impatto, sostenibilità e trasferibilità di specifiche pratiche e modelli messi in campo dai partenariati nei territori, e dovranno porsi in

modo complementare rispetto alla valutazione complessiva dell'ASES, consentendo di mettere in evidenza il contributo specifico apportato dalla singola componente analizzata.

La valutazione dovrà impiegare metodi sia qualitativi che quantitativi. Sarà fondamentale l'approfondimento qualitativo ma anche l'utilizzo di dati quantitativi che permettano di **verificare, misurare e rendere visibile** l'eventuale discontinuità e divergenza dei trend sperimentati dalle ASES coinvolte rispetto ai principali indicatori territoriali di interesse. Il consorzio di valutazione selezionato potrà collaborare con Con i Bambini per utilizzare e valorizzare eventuali dati disponibili, prodotti o raccolti dal gruppo interno di Data Analysis di Con i Bambini.

Tempistiche, modalità di incarico ed esecuzione

La formalizzazione dell'incarico di valutazione avverrà a un doppio livello: incarico da Con i Bambini per la valutazione di livello nazionale (comprensiva di meta-valutazione delle ASES), e incarico dai soggetti responsabili (capofila) dei singoli progetti per la valutazione di livello territoriale (ASES).

Incarico da Con i Bambini:

Al termine del processo di selezione, previsto indicativamente febbraio 2025, Con i Bambini procederà con l'affidamento al consorzio di valutazione selezionato di un incarico della durata di circa 7 anni (indicativamente fino a dicembre 2032), per un importo complessivo massimo di Euro 250.000 oltre IVA. Tale incarico sarà relativo a:

- strutturazione iniziale del framework comune di valutazione delle ASES;
- definizione della metodologia di meta-valutazione e valutazione aggregata a livello nazionale;
- supporto e assistenza tecnica a Con i Bambini e/o ai progetti per garantire una corretta implementazione della valutazione (ivi compresa la realizzazione di eventuali momenti di formazione e/o la partecipazione ad incontri della comunità di pratiche dei progetti);
- valutazione dell'iniziativa a livello nazionale, come indicato al punto 2 sopra;
- realizzazione degli studi di caso (punto 3);
- supporto alle attività di comunicazione e restituzione finale dei risultati.

Incarichi dai singoli soggetti responsabili (capofila):

Via via che i progetti nei territori prenderanno avvio, indicativamente a partire dall'autunno 2025, al consorzio di valutazione verrà assegnato l'incarico per la loro valutazione, tramite sottoscrizione di contratti *ad hoc* con ciascun soggetto responsabile e capofila di progetto. L'incarico di valutazione che ciascun capofila assegnerà al consorzio avrà una durata di circa 5-6 anni, dall'avvio del progetto fino a 24 mesi dalla sua conclusione.² Per tale incarico, i capofila dei progetti potranno allocare fino al 4% del contributo assegnato al progetto stesso. Il budget effettivamente allocato dipenderà da budget di progetto e dalle valutazioni di Con i Bambini in merito alle offerte tecniche presentate dai consorzi di valutazione. Considerato il budget complessivo destinato all'iniziativa "Organizziamo la Speranza", si precisa che le risorse allocabili alla valutazione d'impatto da parte di tutti i progetti messi insieme non potranno superare Euro 2.000.000 lordi (IVA inclusa).

La valutazione d'impatto dei singoli progetti dovrà essere progettata per contribuire alla valutazione della relativa ASES (punto 1 sopra) e di conseguenza alla valutazione complessiva e aggregata dell'iniziativa a livello nazionale (punto 2).

La valutazione di cui al punto 2 (valutazione nazionale) dovrà concludersi entro 6 mesi dal termine dell'ultima valutazione d'impatto territoriale (punto 1). La chiusura complessiva di tutti gli incarichi al consorzio è dunque prevista indicativamente a dicembre 2032.

² La durata di ciascun progetto è prevista tra 36 e 48 mesi totali.

Output previsti

Le reportistica richiesta al consorzio di valutazione d'impatto comprende:

Per ciascuna ASES (punto 1):

- Report iniziale (entro 2 mesi dall'avvio del/i progetti)³, comprendente analisi ex ante e disegno di valutazione d'impatto specifico per l'ASES (comprensivo della parte comune con le altre ASES e quella personalizzata);
- Report di valutazione finale per l'ASES;
- Report di valutazione ex post per l'ASES (entro 24 mesi dal termine delle attività).

Si precisa che la reportistica dovrà essere a livello di ASES, e contenere specifiche sezioni o appendici relative ai progetti (se più di uno, nella stessa ASES).

Per la meta-valutazione e valutazione aggregata dell'iniziativa a livello nazionale (punto 2)

saranno richiesti almeno:

- Disegno di valutazione generale, comprendente il framework di valutazione comune alle ASES, la metodologia di meta-valutazione e metodologia di valutazione per il livello nazionale;
- Report di valutazione ex post dell'iniziativa (entro 6 mesi dalla chiusura della valutazione nell'ultima ASES).

Per gli studi di caso (punto 3) saranno richiesti almeno:

- Disegno di valutazione dei casi studio, comprensivo di criteri e procedura per la selezione;
- Report finale degli studi di caso.

Con i Bambini si riserva di definire ulteriori output in particolare per le fasi in itinere e finale, nel corso della finalizzazione dell'incarico. Si suggerisce di inserire eventuali proposte relative alla reportistica intermedia e finale all'interno della propria candidatura, nella sezione dedicata agli output.

Caratteristiche dei raggruppamenti candidati

Le candidature alla presente procedura di selezione sono aperte a tutti gli enti (persone giuridiche) di ricerca e valutazione pubblici e privati operanti in Italia. Le candidature **dovranno essere presentate in partnership da un gruppo di minimo 3 enti**.

Di seguito le **caratteristiche richieste** ai raggruppamenti candidati:

- il raggruppamento candidato dovrà essere composto da minimo 3 enti (di cui uno con ruolo di capofila), complementari tra loro per competenze tematiche e metodologiche, e dotati di opportuna esperienza nella valutazione d'impatto di progetti e programmi in ambito sociale e socioeducativo;
- si ritengono fondamentali, soprattutto per l'ente capofila, competenze ed esperienze dimostrabili nella gestione e coordinamento di valutazioni complesse, e nei relativi processi di coinvolgimento degli stakeholder;
- il numero di ricercatori/trici inserit* all'interno del gruppo di lavoro, già in fase di proposta, dovrà essere idoneo alla realizzazione dell'incarico;
- il gruppo di lavoro dovrà dimostrare di possedere adeguate competenze di ricerca valutativa, sia quantitativa che qualitativa, e dimostrare competenza ed esperienza nell'utilizzo e integrazione di dati primari e secondari;

³ Qualora in un'ASES dovesse essere attivato più di un progetto, la tempistica del report iniziale verrà definita ad hoc da Con i Bambini.

- il consorzio dovrà garantire la copertura locale di tutti i territori (ASES) coinvolti, compreso con attività in presenza sul campo; a tal fine, tra i CV proposti dovrà essere esplicitamente indicato quali figure opereranno in ciascuna ASES;
- i consorzi candidati dovranno dare disponibilità, in caso di assegnazione dell'incarico, a costituirsi in ATI e a sottoscrivere gli incarichi come sopra indicato;
- un'ottima capacità di sintesi, reporting e comunicazione dei risultati è fondamentale per lo svolgimento dell'incarico;
- la richiesta economica presentata dal consorzio dovrà essere in linea con i massimali indicati nella gara e coerente con la proposta tecnico-metodologica presentata.

Modalità di candidatura

Il termine per la candidatura è fissato al **20 novembre 2024**. I raggruppamenti che passeranno una prima fase di selezione verranno convocati per un'audizione in modalità online. Le date previste per le audizioni sono il **9 e 10 dicembre 2024**.

Le candidature, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente on line attraverso la piattaforma Chàiros, raggiungibile tramite il sito internet www.conibambini.org.

Ai candidati è richiesto di allegare CV, Statuto e gli ultimi 2 bilanci approvati di ciascun ente componente il partenariato. Inoltre, è richiesto il caricamento dei CV del coordinatore/trice del gruppo di lavoro, dei referenti di ciascun partner valutatore, e di minimo 3 ricercatori/trici per ciascun ente coinvolto. All'interno della candidatura dovrà essere ulteriormente specificato il nominativo e CV dell'esperto/a che svolgerà le attività di valutazione sul campo in ciascuna delle 15 ASES coinvolte (una stessa persona potrà coprire più di una ASES).

L'offerta tecnica dovrà essere presentata compilando tutte le sezioni richieste nel formulario.

L'offerta economica dovrà specificare:

- l'importo richiesto a Con i Bambini per l'incarico di meta-valutazione nazionale (per un tetto massimo di Euro 250.000 oltre IVA);
- l'importo (medio) stimato per la valutazione di ciascuna ASES. Si precisa che l'importo specificato nella candidatura verrà considerato indicativo e verrà valutato alla luce delle attività di ricerca proposte. L'importo effettivo che verrà riconosciuto ai valutatori potrà essere definito a valle dell'elaborazione puntuale del disegno di valutazione e della definizione, da parte di Con i Bambini, dei contributi assegnati ai singoli progetti. Si ricorda che l'importo totale degli incarichi da tutti i progetti, in caso di allocazione completa delle risorse dell'iniziativa, non potrà in ogni caso superare Euro 2.000.000 lordi (IVA inclusa).

Per domande e chiarimenti è possibile contattare gli uffici di Con i Bambini all'indirizzo e-mail valutazioneimpatto@conibambini.org.